

MAESTRALE

Newsletter dello YACHT CLUB PORTO ROTONDO
Molo di Levante, 07020 Porto Rotondo (SS)
Tel./fax 0789-34010



REGATE E TANTO DIVERTIMENTO A PORTO ROTONDO

Allo Yacht Club Porto Rotondo riparte con rinnovato entusiasmo la stagione sportiva. Nonostante le mille difficoltà logistico-organizzative, dovute ai lavori in corso relativi all'ampliamento della Clubhouse e alla realizzazione del nuovo piazzale (ormai in dirittura d'arrivo), durante il weekend del 17-18 maggio si è svolto il Campionato Nazionale Open della classe J24.

L'evento, caratterizzato da condizioni climatiche particolarmente difficili che hanno provato duramente gli equipaggi impegnati nella competizione sportiva (pioggia durante il primo giorno di regate e un forte maestrale nel secondo), ha visto sfidarsi i migliori esponenti della classe della III zona (14 barche). Al termine delle cinque regate disputate (una nel primo giorno, per via della quasi



assoluta mancanza di vento, e quattro nel secondo), ha prevalso l'equipaggio di Botta Dritta, dell'armatore-skipper Pasquale M. Di Fraia, iscritto alla L.N. La Maddalena. Ma non facendo questi parte della III zona Fiv, la classifica generale è pertanto da considerarsi la seguente: primo classificato, Libyssonis dell'armatore G. Scarpa, con skipper Filippo Masia (Y.C. Sassari); secondo, Jardine P.L. Pibi (C.N. Oristano); terzo, l'Armadillo di S. Pelts, con

skipper A. Ciabatti (C.N. Oristano).

Dal 24 al 31 maggio, invece, si è svolto il XXIII Campionato Nazionale ed Europeo Open classe J24, organizzato dallo Yacht Club Porto Rotondo e dall'Associazione Italiana di Classe J24. Le regate si sono disputate nel Golfo di Congianus, nelle acque antistanti Porto Rotondo, a circa un miglio e mezzo dalla costa. Delle 72 imbarcazioni presenti, quasi tutte hanno partecipato sia alla competizione nazionale sia a quella europea.

Tra le barche iscritte, molte delle quali appartenenti alla flotta sarda, erano presenti alcuni nomi già noti, come il Vigili del Fuoco con Carlo Conte, il Corsara con Giorgio Magioni, il Gradasso con Antonello Ciabatti, il Zu Paulu con Aurelio Bini, il Libyssonis di Giancarlo Scarpa, con Filippo Masia, e il Botta Dritta con Mariolino di Fraia, che è risultato il migliore tra gli equipaggi sardi. Dieci le nazioni rappresentate e quattro i continenti: non sono, infatti, mancate imbarcazioni americane, giapponesi, brasiliane, olandesi, inglesi, greche, ungheresi e tedesche. La splendida cornice di Porto Rotondo ha così avuto modo di far mostra di se stessa agli occhi del mondo.

Oltre alle regate, il programma prevedeva un ricco calendario di eventi. Il 24 maggio i 400 partecipanti si sono radunati per la cerimonia di apertura nella piazzetta dello Sporting, alla presenza di ospiti illustri del mondo della vela. La sera del 26 maggio, invece, è stata offerta una cena all'aperto nel piazzale dello Yacht Club, accompagnata dalla proiezione di immagini delle regate e da musica sarda. Il 27, oltre alla premiazione del Campionato Italiano e al briefing per il Campionato Europeo, è stata offerta dall'Associazione degli Operatori di Porto Rotondo una cena a base di malloreddus, i tipici gnocchetti sardi, cucinati in tanti modi diversi. Il programma si è concluso con una gustosissima cena in un agriturismo e, il 31 maggio, con un cocktail di saluto presso la meravigliosa terrazza dello Yacht Club Porto Rotondo.

La manifestazione si è svolta anche grazie alla collaborazione di alcuni sponsor, come Tiscali, Meridiana, Slam, Il Consorzio di Porto Rotondo, L'associazione per Porto Rotondo, General Cargo e Un Mondo di Eventi.